



Melanie Klein

Centro studi - Študijski center

Verbale di Assemblea Straordinaria del Centro studi Melanie Klein

IL 19/12/2025 alle ore 14.10 in via Roma 22 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Centro studi Melanie Klein".

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Francesca Simoni, assume le funzioni di Segretario il Sig. Luka Udovic. Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale, così come previsto dallo statuto contenente il seguente ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello statuto sociale. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che tra i presenti in sala e le deleghe presentate sono presenti n. 40 soci. Pertanto, ai sensi del vigente statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare. L'elenco delle presenze verrà conservato presso l'archivio dell'associazione. Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica all'Assemblea che l'Ufficio Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ha richiesto un adeguamento dello statuto registrato dopo l'ultima Assemblea straordinaria svoltasi ad ottobre 2025. In particolar modo si tratta degli articoli che determinano gli scopi dell'associazione, l'esclusione dei soci morosi e il quorum rafforzato in occasione delle Assemblee straordinarie. Al termine della lettura di ogni articolo con le modifiche proposte, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla conferma delle modifiche. A conclusione della lettura di tutti gli articoli, viene posto in votazione palese lo statuto aggiornato. La Presidente Simoni provvederà a registrare nuovamente lo statuto presso l'Agenzia delle Entrate ed effettuerà una nuova richiesta di adesione al RUNTS sul portale dedicato entro la fine dell'anno 2025. L'assemblea, con voto unanime, delibera di approvare tutte le modifiche proposte per il nuovo statuto, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante. La Presidente Simoni viene incaricata di registrare nuovamente lo statuto presso l'Agenzia delle Entrate ed effettuare una nuova richiesta di adesione al RUNTS sul portale dedicato entro la fine dell'anno 2025.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto. Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 15.05 previa redazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Registrato a Trieste il 24/12/2025 al n. 1058
D. L. 196. 11/12/2017
APR 82
IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano Bandin

ALLEGATO all'atto
Reg. II 24/12/2025
N° 1058 Serie 3
IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano

STATUTO

"Študijski center – Centro studi Melanie Klein Associazione di Promozione Sociale (APS)"



Art. 1 – Denominazione sociale

1. L'Associazione "Študijski center – Centro studi Melanie Klein Associazione di Promozione sociale", in breve "Študijski center – Centro studi Melanie Klein A.P.S." avente la natura di associazione di promozione sociale ai sensi del Codice civile, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e della normativa in materia (d'ora in avanti detta anche Associazione).
2. L'Associazione farà uso dell'indicazione di "associazione di promozione sociale" o di "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.
3. L'inserimento dell'acronimo "APS" nella denominazione sociale e l'utilizzo dell'indicazione di "associazione di promozione sociale" o di "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico sono subordinati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 2 – Scopi e Attività

1. L'Associazione "Študijski center – Centro studi Melanie Klein A.P.S." è un ente non commerciale che opera senza scopo di lucro perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, perseguendo il benessere delle persone, delle famiglie, dei bambini e della comunità locale. L'obiettivo è creare un luogo familiare e inclusivo, un centro di riferimento per la comunità in cui le persone possano trovare supporto, informazioni qualificate, occasioni di crescita e percorsi di benessere.
2. L'Associazione si prefigge di valorizzare la soggettività della persona e nello specifico dei minori, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. Le attività che si propone di svolgere sono:
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'attività si espliciterà in particolare:
 - nell'organizzazione di seminari, attività educative, informative, culturali, ricreative, sportive e sociali atti a promuovere il benessere della famiglia e fornire aggiornamento, qualificazione o approfondimento per educatori, pedagogisti, insegnanti e per tutte le categorie interessate alla suddetta area;
 - nella realizzazione di progetti educativi nella scuola e nell'extrascuola, ad esempio con attività come il doposcuola;
 - nell'organizzazione di conferenze gratuite di sostegno alla genitorialità, incontri informativi, corsi educativi e laboratoriali rivolti a bambini, giovani e adulti;
 - la gestione di spazi gioco, ludoteche e laboratori didattici;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, l'attività si esplicherà in particolare:

- nel proporre attività culturali e di valorizzazione della lingua slovena mediante l'organizzazione di corsi di lingua, iniziative interculturali e attività rivolte anche alla minoranza slovena presente nel territorio;
- nell'organizzazione di attività sociali e di aggregazione promuovendo momenti comunitari, iniziative per favorire la socializzazione e lo scambio tra famiglie e generazioni;
- nell'attivare rapporti e convenzioni con Enti Pubblici e Privati, per la gestione delle attività e per collaborare nello svolgimento di eventi ed iniziative varie, per gestire progetti psico – socio – educativi, ricreativi, sportivi e formativi
- nell'organizzare eventi culturali e ricreativi, escursioni, gite, soggiorni, centri estivi e ricreativi, centri di ritrovo e di consulenza;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, l'attività si esplicherà in particolare:

- nell'organizzare attività ricreative e sportive non agonistiche come corsi e iniziative per il benessere psicofisico di adulti, bambini e famiglie.

3. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
4. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo laddove sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
5. L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse, purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 maggio 2021, n. 107 e successive modificazioni e integrazioni.

A tal fine, è demandata all'Assemblea dei soci la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

6. L'Associazione può esercitare altresì l'attività di raccolta fondi ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, di cui alle Linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3 – Durata e sede

1. L'Associazione ha durata illimitata.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Trieste, in via Roma n. 22.

3. Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale nel medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 4 – Ammissione degli associati

1. Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed integrare il numero entro un anno.
3. Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.
4. Non è ammessa la categoria di associati temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.
5. L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. Il Regolamento interno determina le modalità di ammissione.
6. In caso di mancato accoglimento della domanda, l'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda e comunicarla all'interessato.
7. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che decide in via definitiva, in occasione della successiva convocazione.
8. L'ammissione ad associato ha carattere permanente, fermo restando il diritto di recesso e fatti salvi i casi di perdita della qualifica previsti dal presente Statuto.

Art. 5 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno pari diritti e doveri.
2. In particolare, gli associati hanno il diritto di:
 - eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
 - frequentare i locali dell'Associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
 - consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le regole stabilite dal successivo art. 17;
 - denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
3. Gli associati hanno l'obbligo di:
 - rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;

- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

Art. 6 – Volontariato e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

I volontari che operano in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro e assicurati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 117/2017 e dal DM 6 ottobre 2021.

Art. 7 – Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde per:

- a) morte,
- b) recesso, formalizzato per iscritto;
- c) esclusione.

2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione, dandone comunicazione in forma scritta all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

3. L'associato che non paga la quota associativa entro 30 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale, previa messa in mora, può essere escluso con delibera del consiglio direttivo.

4. Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'associazione l'associato può essere escluso con deliberazione motivata del consiglio direttivo, comunicata all'interessato, il quale può presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera di esclusione, ricorso all'assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

5. Il provvedimento di esclusione rimane sospeso fino alla decisione dell'assemblea che esaminerà l'eventuale impugnazione in contraddittorio con l'interessato.

6. I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

7. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

8. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 8 – Organi sociali

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;

- b) l'Organo di amministrazione;
- c) l'Organo di controllo (qualora nominato);
- d) l'Organo di revisione legale dei conti (qualora nominato);

2. I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.
3. Può essere riconosciuto un compenso all'Organo di controllo e/o all'Organo di revisione, ove nominati, ai sensi dell'articolo 30 e 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 9 – L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, ne determina le linee di politica associativa e gli obiettivi strategici e delibera sulle materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto.
2. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati, purché siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e siano in regola con il versamento della quota associativa.
3. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è convocata dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. Tale comunicazione deve essere inoltrata a mezzo lettera, e-mail o altro strumento telematico al recapito risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.
6. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
7. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, o in modalità mista, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante, e dove non deve necessariamente trovarsi anche il Presidente; nel caso in cui il segretario e il Presidente della riunione si trovino in due luoghi diversi, la redazione del verbale avverrà comunque a cura del segretario, mentre la sottoscrizione avverrà successivamente. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.
8. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea.
9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento, nonché la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10 – Compiti dell'Assemblea

1. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti dell'Organo di amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Organo di controllo e l'Organo di revisione;
- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- decide sui ricorsi presentati dagli aspiranti soci nel caso in cui la relativa domanda di ammissione non venisse accolta dall'organo di amministrazione;
- decide sul ricorso che il socio proponga avverso il provvedimento di esclusione deliberato dall'organo di amministrazione;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11 – Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o in delega.
2. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti degli associati presenti.
3. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti dell'Organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 12 – Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria, regolarmente convocata, che delibera la modifica dello Statuto, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Trascorso almeno un giorno dalla prima convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e comunicate agli associati con le modalità previste dal regolamento interno dell'Associazione.

Art. 13 – L'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può, per gravi motivi, essere revocato con motivazione.

2. L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra tre e sette, incluso il Presidente e Vicepresidente, eletti dall'Assemblea tra gli associati.
3. L'Organo di amministrazione dura in carica per quattro anni e i suoi componenti possono essere rieletti e possono essere revocati dall'Assemblea per giusta causa.
4. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
5. L'Organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione,
 - attua le deliberazioni dell'assemblea,
 - predispone il bilancio di esercizio, e, ove previsto, il bilancio sociale, e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
 - predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
 - delibera in ordine agli atti e contratti inerenti alle attività associative,
 - cura la tenuta dei libri sociali obbligatori e le scritture di cui agli articoli 13, 14, 15 e 17, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - disciplina l'ammissione degli associati secondo le modalità previste nell'eventuale apposito Regolamento;
 - accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
 - documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - stabilisce i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - cura gli adempimenti connessi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci, con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.
6. L'Assemblea nomina i componenti dell'Organo di amministrazione. Il Presidente è nominato dall'Organo di amministrazione tra i propri componenti. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.
 7. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
 8. L'Organo di amministrazione è convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e quando ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.
 9. La convocazione delle riunioni dell'Organo, contenente l'ordine del giorno nonché il luogo, la data e l'ora della riunione, deve essere inviata ai consiglieri, a mezzo posta elettronica almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la riunione stessa.
 10. Le riunioni dell'Organo di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza alle condizioni disciplinate dall'art. 9 del presente Statuto.

11. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 14 – Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni e in quelli esterni, nei confronti dei terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2. Il Presidente:

- a) ha il potere di stipulare, ottenute le necessarie autorizzazioni, contratti in nome e per conto dell'Associazione;
- b) convoca e presiede l'Organo di amministrazione;
- c) convoca e presiede l'Assemblea;
- d) può delegare specifici atti o funzioni ad altri componenti dell'Organo di amministrazione.

3. Il Presidente è individuato dall'Organo di Amministrazione tra i suoi membri e può essere riconfermato.

4. Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione, per quattro anni e può essere rieletto. Il Presidente cessa alla scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

5. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione dell'Organo di amministrazione.

6. Il Vicepresidente è individuato dall'Organo di Amministrazione tra i suoi membri e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 15 - L'Organo di controllo

1. Quando obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina un Organo di controllo, anche monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice civile. Si applica l'art. 2399 del Codice civile.

2. L'Organo di controllo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile e può essere revocato dall'Assemblea per giusta causa. I componenti dell'Organo di controllo non possono ricoprire altre cariche sociali nell'Associazione.

3. L'Assemblea può comunque procedere alla nomina anche se non obbligatorio.

4. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

5. L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni

sociali o su determinati affari.

6. L'Organo di controllo può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo sarà costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 16 – L'Organo di revisione legale dei conti

1. Quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina un Organo di revisione legale dei conti anche monocratico.
2. L'Organo di revisione legale dei conti dura in carica quattro anni, è rieleggibile e può essere revocato dall'Assemblea per giusta causa.
3. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo.
4. L'Assemblea può procedere alla nomina dell'Organo di revisione legale dei conti anche quando non ne ricorrano i presupposti di legge.

Art. 17 – Libri sociali

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e dell'organo di revisione, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

I libri sociali e il registro dei volontari possono essere tenuti anche in formato elettronico, secondo le modalità di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 ottobre 2021.

2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali presso la sede legale dell'Associazione entro dieci giorni dalla data della richiesta scritta, anche in forma elettronica, formulata all'organo competente. Gli associati possono inoltre richiedere copia delle deliberazioni adottate, che l'organo competente provvederà a rilasciare entro sette giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 18 – Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili, materiali e immateriali pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata qualsiasi distribuzione, anche indiretta, del patrimonio, salvo che nei casi e con le modalità consentiti dalla legge e come previsto dal successivo articolo 19.

Art. 19 – Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate

comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 20 - Risorse economiche

1. L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore e relative disposizioni attuative.
2. Le risorse economiche sono utilizzate per il finanziamento delle attività istituzionali e statutarie e per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Art. 21 - Bilancio di esercizio

1. L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio di esercizio è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale cui si riferisce il bilancio ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
3. Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
4. L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.
5. Eventuali avanzi di gestione sono destinati all'incremento del patrimonio o al finanziamento delle attività istituzionali.

Art. 22 - Bilancio sociale

1. Laddove ricorrano le condizioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'Associazione è tenuta ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il bilancio sociale è predisposto dall'Organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

Art. 23 – Convenzioni

2. Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sono deliberate dall'Organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.
3. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 24 – Personale retribuito

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore a quanto previsto dall'art. 36 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
3. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

Art. 25 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

1. In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti disposizioni in materia contenute nel Codice civile e le disposizioni previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.
3. In particolare, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.
4. È in ogni caso esclusa qualsiasi distribuzione, anche indiretta, del patrimonio residuo tra gli associati.

Art. 26 – Disposizioni finali

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti, al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni e, in quanto compatibili, alle disposizioni del Codice civile.

STATUT

“Študijski center – Centro studi Melanie Klein Associazione di Promozione Sociale (APS)”

Člen 1 – Ime društva

1. Društvo »Študijski center – Centro studi Melanie Klein APS« ima status društva za promocijo družbenih dejavnosti v skladu z določbami Civilnega zakonika ter zakonodajnim odlokom z dne 3. julija 2017, št. 117, z vsemi kasnejšimi spremembami in dopolnitvami ter veljavno zakonodajo (v nadaljevanju: društvo).
2. Društvo uporablja oznako »APS« v vseh svojih aktih, dopisih in javnih obvestilih.
3. Uporaba kratice »APS« v imenu društva in v uradnih dokumentih je mogoča šele po vpisu društva v ustrezeni razdelek Enotnega registra tretjega sektorja (RUNTS).

Člen 2 – Namen in dejavnosti

1. Društvo »Študijski center – Centro studi Melanie Klein A.P.S.« je nepridobitna organizacija, ki deluje brez pridobitnega namena ter uresničuje civilne, solidarnostne in družbeno koristne cilje v korist posameznikov, družin, otrok in lokalne skupnosti. Namen Društva je ustvariti odprto in vključujoče okolje, prostor pripadnosti in srečevanja, ki predstavlja referenčno točko za skupnost ter posameznikom nudi podporo, zanesljive informacije, priložnosti za osebni razvoj in poti k celostnemu.
2. Društvo si prizadeva za vrednotenje edinstvenosti posameznika, zlasti mladoletnih oseb, z izključnim ali pretežnim izvajanjem dejavnosti splošnega pomena iz 5. člena, prvega odstavka, zakonodajnega odloka z dne 3. julija 2017, št. 117, v korist svojih članov, njihovih družinskih članov ali tretjih oseb, pri čemer se v pretežni meri opira na delo, ki ga člani Društva opravljajo prostovoljno. Dejavnosti, ki jih Društvo namerava izvajati, so:
 - d) vzgoja, izobraževanje in poklicno usposabljanje v skladu z zakonom z dne 28. marca 2003, št. 53, z nadaljnjimi spremembami, ter kulturne dejavnosti družbenega pomena z vzgojnim namenom; dejavnosti se bodo izvajale zlasti:
 - z organizacijo seminarjev ter vzgojnih, informativnih, kulturnih, rekreativnih, športnih in družbenih dejavnosti, namenjenih spodbujanju družinskega ravnovesja ter strokovnemu izpopolnjevanju, usposabljanju in poglobljanju znanj vzgojiteljev, pedagogov, učiteljev in drugih zainteresiranih skupin;
 - z izvajanjem vzgojno-izobraževalnih projektov v šolskem in obšolskem okolju, na primer z dejavnostmi učne pomoči oziroma dopolnilnega izobraževanja;
 - z organizacijo brezplačnih predavanj v podporo starševstvu, informativnih srečanj ter vzgojnih in delavniških programov, namenjenih otrokom, mladim in odraslim;
 - z upravljanjem igralnih prostorov, igralnic in didaktičnih delavnic;

i) organizacija in izvajanje kulturnih, umetniških ali rekreativnih dejavnosti družbenega pomena, vključno z dejavnostmi, tudi založniške narave, namenjenimi spodbujanju in širjenju kulture, prostovoljnega delovanja ter dejavnosti splošnega pomena; dejavnosti se bodo izvajale zlasti:

- s predlaganjem kulturnih dejavnosti in dejavnosti za vrednotenje slovenskega jezika z organizacijo jezikovnih tečajev, medkulturnih pobud ter dejavnosti, namenjenih tudi slovenski manjšini na območju delovanja;
- z organizacijo družbenih in povezovalnih dejavnosti s spodbujanjem skupnostnih srečanj ter pobud za krepitev socializacije in izmenjave med družinami in generacijami;
- z vzpostavljanjem sodelovanj in konvencij z javnimi in zasebnimi subjekti za izvajanje dejavnosti ter sodelovanje pri organizaciji dogodkov in različnih pobud, vključno z izvajanjem psiho-socialno-vzgojnih, rekreativnih, športnih in izobraževalnih projektov;
- z organizacijo kulturnih in rekreativnih dogodkov, izletov, ekskurzij, bivanj, poletnih in rekreativnih centrov ter družabnih in svetovalnih središč;

t) organizacija in izvajanje ljubiteljskih športnih dejavnosti; dejavnosti se bodo izvajale zlasti:

- z organizacijo rekreativnih in ne-tekmovalnih športnih dejavnosti, kot so tečaji in pobude, namenjene psihofizičnemu ravnovesju odraslih, otrok in družin.

3. Društvo ne omejuje članstva glede ekonomskih pogojev ali drugih oblik diskriminacije in ne predvideva prenosljivosti članarine.
4. Društvo lahko zaposluje delavce ali sodeluje z zunanjimi izvajalci le, kadar je to nujno za izvajanje dejavnosti splošnega pomena in za doseg svojih ciljev, v skladu s členom 36, odst. 1 zakonodajnega odloka št. 117/2017.
5. Društvo lahko izvaja tudi druge dejavnosti, če so drugotne in služijo kot dopolnitev dejavnostim splošnega pomena, v skladu s členom 6 istega odloka in z odlokom Ministrstva za delo in socialne politike z dne 19. maja 2021, št. 107. O izvajanju teh dejavnosti odloča skupščina članov.
6. Društvo lahko izvaja dejavnosti zbiranja sredstev, skladno s členom 7 zakonodajnega odloka št. 117/2017, za financiranje svojih dejavnosti splošnega pomena. Zbiranje sredstev se lahko izvaja tudi organizirano in trajno, z vključevanjem prostovoljcev in zaposlenih, ob spoštovanju načel resnicoljubnosti, preglednosti in poštenosti v odnosu do podpornikov in javnosti, kot določajo smernice Ministrstva za delo in socialne politike z dne 9. junija 2022.

Člen 3 – Trajanje in sedež

1. Društvo je ustanovljeno za nedoločen čas.
2. Sedež društva je v občini Trst, v ul. Roma 22.
3. Sprememba naslova sedeža znotraj iste občine ne pomeni spremembe statuta, zahteva pa obvezno obvestilo pristojnim organom.

Člen 4 – Sprejem članov

1. Člani društva so lahko fizične osebe, ki delijo njegove cilje in namen ter sodelujejo pri izvajanju dejavnosti splošnega pomena.

2. Število članov ni omejeno, vendar ne sme biti manjše od zakonsko določenega minimuma. Če po ustanovitvi število pade pod ta minimum, mora društvo o tem obvestiti urad RUNTS in manjkajoče člane pridobiti v enem letu.
3. Članice društva so lahko tudi druge nepridobitne organizacije ali subjekti tretjega sektorja, vendar njihovo število ne sme presegati 50 % vseh članov.
4. Kategorija začasnih članov ni dovoljena. Članarina je neprenosljiva, nepovratna in se ne valorizira.
5. Sprejem v članstvo odobri upravni odbor na podlagi prošnje kandidata, po nediskriminatornih kriterijih, v skladu s cilji društva. Postopek sprejema določa notranji pravilnik.
6. V primeru zavrnitve mora upravni odbor odločitev pisno obrazložiti v 60 dneh.
7. Kandidat lahko v istem roku zaprosi, da o prošnji dokončno odloči skupščina na svojem naslednjem zasedanju.
8. Članstvo je trajno, z izjemo pravice do izstopa ali izgube statusa člana, kot je določeno v tem statutu.

Člen 5 – Pravice in dolžnosti članov

1. Vsi člani imajo enake pravice in dolžnosti.
2. Pravice članov so:
 - voliti in biti voljeni v organe društva;
 - glasovati na skupščini, če so vpisani najmanj tri mesece in imajo poravnano članarino;
 - uporabljati prostore društva;
 - sodelovati pri dejavnostih;
 - biti obveščeni o dejavnostih in imeti vpogled v poslovanje;
 - imeti vpogled v dnevni red skupščin;
 - pregledovati poslovne knjige in finančna poročila;
 - prijaviti nepravilnosti v skladu s členom 29 zakonodajnega odloka št. 117/2017.
3. Dolžnosti članov so:
 - spoštovati statut in morebitni notranji pravilnik;
 - redno plačevati članarino po določilih pristojnega organa.

Člen 6 – Prostovoljstvo in prostovoljske dejavnosti

Član prostovoljec opravlja svojo dejavnost v korist skupnosti in skupnega dobrega osebno, prostovoljno in brezplačno, brez neposrednega ali posrednega zaslужka ter izključno zaradi solidarnosti.

Status člana prostovoljca je nezdružljiv s kakršnim koli obliko delovnega razmerja, bodisi podrejenega bodisi samostojnega, ali z drugo obliko plačanega dela za društvo.

Dejavnost člana prostovoljca se ne sme plačevati na noben način, niti s strani prejemnika storitve. Članom prostovoljcem se lahko povrnejo le dejansko nastali in dokazani stroški, povezani z opravljeno dejavnostjo, v okviru pogojev in najvišjih zneskov, ki jih društvo določi vnaprej. Pavšalna povračila stroškov niso dovoljena. Prostovoljci, ki delujejo redno in ne le občasno, morajo biti vpisani v poseben register ter zavarovani proti nesrečam in za odgovornost do tretjih oseb, v skladu s členom 18 zakonodajnega odloka št. 117/2017 in uredbo z dne 6. oktobra 2021.

Člen 7 – Izguba statusa člana

1. Status člana preneha zaradi:

- a) smrti;
- b) izstopa, podanega v pisni obliki;
- c) izključitve.

2. Član lahko kadarkoli izstopi iz društva z uradnim pisnim obvestilom, ki ga posreduje upravnemu odboru. Ta sprejme ustrezno odločitev in o tem pisno obvesti člana.

3. Član, ki članarine ne poravnava v roku 30 dni od začetka poslovnega leta, po predhodnem pisnem opominu, je lahko izključen s sklepom upravnega odbora.

4. V primeru hujših kršitev pravil društva ali temeljnih načel in vrednot lahko upravni odbor člana izključi z obrazloženo odločbo, ki se mu pisno posreduje. Član lahko v 30 dneh od prejema odločbe vloži pritožbo na skupščino, ki o njej odloči na svojem naslednjem zasedanju.

5. Odločba o izključitvi ostane v mirovanju do končne odločitve skupščine, ki o pritožbi razpravlja v navzočnosti člana.

6. Pravice članstva v društvu niso prenosljive.

7. Članarina ni vračljiva, prenosljiva ali podvržena valorizacije.

8. Člani, ki so iz kakršnega koli razloga prenehali biti del društva, nimajo nobene pravice do premoženja društva.

Člen 8 – Organi društva

1. Organi društva so:

- a) skupščina;
- b) upravni odbor;
- c) nadzorni odbor (če je imenovan);
- d) organ za revizijo računov (če je imenovan);

2. Člani organov društva opravljajo svoje funkcije brezplačno, razen povračila dejansko nastalih in dokazanih stroškov, povezanih z opravljanjem funkcije, skladno z veljavnimi zakonskimi določbami.

3. Nadzornemu organu in/ali organu za revizijo se lahko, če sta imenovana, prizna nadomestilo v skladu s členi 30 in 31 zakonodajnega odloka z dne 3. julija 2017, št. 117.

Člen 9 – Skupščina

1. Skupščina je najvišji organ društva. Določa glavne smernice in cilje delovanja ter odloča o vseh zadevah, ki so ji dodeljene z zakonom ali tem statutom.

2. Skupščino sestavljajo vsi člani Društva, če so najmanj tri mesece vpisani v člansko knjigo in imajo poravnano članarino, če je ta predvidena.

3. Vsak član ima en glas in se lahko da zastopati drugemu članu s pisnim pooblastilom, priloženim kopiji veljavnega osebnega dokumenta pooblastitelja. En član lahko zastopa največ tri druge člane.

4. Skupščini predseduje predsednik društva ali, v njegovi odsotnosti, podpredsednik oziroma oseba, ki jo izberejo prisotni člani.

Skupščina se skliče najmanj enkrat letno za potrditev letnega poročila. Sklic opravi predsednik društva ali njegov namestnik z uradnim pisnim obvestilom, poslanim najmanj 15 dni pred sejo. Obvestilo mora vsebovati datum, uro, kraj, dnevni red in morebiten datum drugega sklica, ki mora biti določen najmanj 24 ur po prvem.

5. Obvestilo se pošlje po pošti, elektronski pošti ali drugem elektronskem sredstvu na naslov, naveden v registru članov, ter objavi v prostorih društva.

6. Skupščina se lahko skliče tudi na zahtevo najmanj desetine članov ali kadar to oceni za potrebno organ upravljanja. Glasovanje je javno, razen kadar gre za vprašanja, ki se nanašajo na osebe.

7. Skupščina se lahko izvede tudi z videokonferenco ali v hibridni obliki, če je vsem udeležencem omogočena istovetna identifikacija, spremljanje razprave v realnem času ter sodelovanje in glasovanje. Seja se šteje za opravljeno na kraju, kjer se nahaja zapisnikar. Če se predsednik in zapisnikar nahajata na različnih lokacijah, zapisnik pripravi zapisnikar, podpis pa sledi naknadno. Če pride do prekinitve povezave, predsednik ali njegov namestnik razglasi prekinitve seje; sklepi, sprejeti do tedaj, ostanejo veljavni.

8. O seji skupščine se vodi zapisnik, ki ga podpišeta predsednik in zapisnikar, ter se vnese v knjigo zapisnikov in sklepov skupščine.

9. Skupščina je lahko redna ali izredna. Izredna je tista, ki se skliče zaradi spremembe statuta, prenehanja, preoblikovanja, združitve ali razdelitve društva; v vseh drugih primerih je redna.

Člen 10 – Naloge skupščine

1. Skupščina ima naslednje neprenosljive pristojnosti:

- imenuje in razrešuje člane Upravnega odbora ter, kadar je to obvezno v skladu z veljavno zakonodajo, člane Nadzornega odbora in Organa za revizijo;
- določa splošne programske usmeritve delovanja Društva;
- potrjuje finančni obračun in poročilo dejavnosti ter socialno poročilo, kadar je to predvideno;
- odloča o odgovornosti članov organov Društva in po potrebi sproži postopke odgovornosti zoper njih;
- odloča o pritožbah, ki jih vložijo kandidati za članstvo, kadar Upravni odbor njihove prošnje za sprejem ne odobri;
- odloča o pritožbah članov zoper sklepe o izključitvi, ki jih sprejme Upravni odbor;
- odloča o spremembah ustanovitvenega akta ali statuta;
- potrjuje morebitni poslovnik o delu Skupščine;
- odloča o prenehanju delovanja, preoblikovanju, združitvi ali razdelitvi Društva;
- odloča o drugih zadevah, ki so ji dodeljene z zakonom, ustanovitvenim aktom ali statutom.

Člen 11 – Redna skupščina

1. Redna skupščina je sklepčna v prvem sklicu, če je prisotna več kot polovica članov z glasovalno pravico, bodisi osebno bodisi po pooblaščenju. V drugem sklicu je skupščina sklepčna ne glede na število prisotnih članov z glasovalno pravico.

2. Skupščina sprejema sklepe z večino glasov prisotnih članov.

3. Člani upravnega odbora nimajo glasovalne pravice pri odločanju o potrditvi letnega poročila in v zadevah, ki se nanašajo na njihovo odgovornost.

Člen 12 – Izredna skupščina

1. Izredna skupščina, sklicana za spremembo statuta, preoblikovanje, združitve ali razdelitev društva, je v prvem sklicu sklepčna, če je prisotnih najmanj tri četrtine članov, in odloča z večino glasov prisotnih. V drugem sklicu je skupščina sklepčna ne glede na število prisotnih članov z glasovalno pravico in odloča z večino glasov prisotnih.
2. Po preteku najmanj enega dne od prvega sklica je izredna skupščina sklepčna, če je navzočih najmanj 50 % (petdeset odstotkov) članov z glasovalno pravico, osebno ali s pooblastilom, in sprejema sklepe z večino glasov navzočih.
3. Za prenehanje društva in razdelitev njegovega premoženja skupščina odloča, tako v prvem kot v drugem sklicu, s soglasjem najmanj treh četrtin članov.
4. Sklepi izredne skupščine se vpišejo v knjigo zapisnikov skupščine in posredujejo članom na način, ki ga določa društveni pravilnik.

Člen 13 – Upravni odbor

1. Upravni odbor deluje v skladu z usmeritvami in sklepi skupščine, kateri je neposredno odgovoren, in ga lahko skupščina iz utemeljenih razlogov razreši.
2. Upravni odbor sestavlja od tri do sedem članov, vključno s predsednikom in podpredsednikom, ki jih izvoli skupščina izmed članov društva.
3. Mandat upravnega odbora traja štiri leta; člani so lahko ponovno izvoljeni in jih je mogoče razrešiti iz utemeljenih razlogov.
4. Upravni odbor je sklepčen, če je prisotna večina njegovih članov. Če ima organ le tri člane, mora biti za sklepčnost prisotnih vseh. Sklepi se sprejemajo z večino glasov prisotnih.
5. Upravni odbor izvaja vse naloge rednega in izrednega poslovanja, ki niso v izključni pristojnosti skupščine.

Med drugim:

- upravlja društvo;
 - izvaja sklepe skupščine;
 - pripravlja letno poročilo in, kadar je to predvideno, tudi družbeno poročilo, ter ju predloži skupščini v potrditev;
 - pripravlja vse potrebne elemente za ekonomsko načrtovanje in program delovanja;
 - odloča o aktih in pogodbah, povezanih z dejavnostmi društva,
 - skrbi za vodenje obveznih knjig in evidenc v skladu s členoma 13, 14, 15 in 17 zakonodajnega odloka z dne 3. julija 2017, št. 117;
 - ureja sprejem novih članov v skladu z notranjim pravilnikom;
 - sprejema ali zavrača prošnje kandidatov za članstvo;
 - odgovarja za postopke v zvezi z vpisom v register RUNTS;
 - dokumentira drugotni in dopolnilni značaj morebitnih dejavnosti, ki niso splošnega pomena;
 - določa pogoje in najvišje zneske povračil prostovoljcem za dejansko nastale in dokazane stroške;
 - skrbi za oddajo in objavo letnih poročil v skladu z zakonskimi določbami.
6. Skupščina imenuje člane upravnega odbora. Predsednika izmed svojih članov imenuje organ upravljanja sam. Večina članov organa upravljanja mora biti fizičnih oseb, ki so člani društva.

7. Uporabljata se člena 2382 in 2475-ter Civilnega zakonika, ki urejata nezdružljivost in nasprotje interesov.
8. Upravni odbor se sestane na pobudo predsednika ali na zahtevo večine svojih članov.
9. Sklic mora vsebovati dnevni red, kraj, datum in uro seje ter biti poslan članom po elektronski pošti najmanj sedem dni pred sejo.
10. Seje upravnega odbora se lahko izvajajo tudi kot avdio- ali videokonference, pod pogoji, določenimi v členu 9 tega statuta.
11. Pooblastilo za zastopanje članov upravnega odbora je splošno; omejitve tega pooblastila tretjim osebam niso zavezujoče, razen če so vpisane v register RUNTS ali če se dokaže, da so bile tretje osebe z njimi seznanjene.

Člen 14 – Predsednik

1. Predsednik zakonito zastopa društvo v notranjih in zunanjih zadevah, pred tretjimi osebami in pred sodišči ter opravlja vsa dejanja, s katerimi zastopa društvo.
2. Predsednik:
 - a) sklepa pogodbe v imenu in za račun društva, po pridobitvi potrebnih odobritev;
 - b) sklicuje in vodi seje upravnega odbora;
 - c) sklicuje in vodi seje skupščine;
 - d) lahko pooblasti druge člane upravnega odbora za posamezna dejanja ali naloge.
3. Predsednika izmed svojih članov imenuje upravni odbor in ga lahko ponovno izvoli.
4. Mandat predsednika traja štiri leta, kolikor traja tudi mandat upravnega odbora, in je lahko ponovno izvoljen. Funkcija preneha s potekom mandata, z odstopom ali z razrešitvijo, o kateri odloči skupščina z večino prisotnih glasov.
5. Najmanj en mesec pred iztekom mandata predsednik skliče skupščino za volitve novega organa upravljanja.
6. Podpredsednika imenuje upravni organ izmed svojih članov; ta nadomešča predsednika pri opravljanju vseh njegovih nalog v primeru njegove odsotnosti ali zadržanosti.

Člen 15 – Nadzorni odbor

1. Kadar je to obvezno v skladu s členom 30 zakonodajnega odloka z dne 3. julija 2017, št. 117, skupščina imenuje nadzorni odbor, lahko tudi v enojni sestavi, iz vrst oseb, določenih v členu 2397, odst. 2 Civilnega zakonika. Uporablja se člen 2399 Civilnega zakonika.
2. Mandat nadzornega odbora traja štiri leta; člani so lahko ponovno imenovani in razrešeni iz utemeljenih razlogov. Člani nadzornega odbora ne smejo opravljati drugih funkcij v društvu.
3. Skupščina se lahko odloči za imenovanje nadzornega odbora tudi, kadar to ni obvezno.
4. Nadzorni odbor:
 - nadzira spoštovanje zakonodaje, statuta in načel pravnega upravljanja;
 - nadzira ustreznost organizacijske, upravne in računovodske strukture ter njeno dejansko delovanje;
 - spremlja uresničevanje družbeno koristnih, solidarnostnih in civilnih ciljev;
 - potrjuje, da je družbeno poročilo, kadar je sestavljeno, pripravljeno v skladu s smernicami iz člena 14 zakonodajnega odloka št. 117/2017, ter vanj vključi ugotovitve opravljenega nadzora.

5. Nadzorni odbor ima pravico do vpogleda v dokumentacijo društva, potrebno za opravljanje svojega mandata. Lahko opravi nadzore in zahteva od organov društva pojasnila o poteku poslovanja ali posameznih zadevah.
6. Nadzorni odbor lahko opravlja tudi revizijo računov, če so za to izpolnjeni pogoji iz člena 31 istega zakonodajnega odloka. V tem primeru morajo člani nadzornega odbora biti vpisani v register pooblaščenih revizorjev.

Člen 16 – Organ za revizijo računov

1. Kadar je to obvezno v skladu s členom 31 zakonodajnega odloka št. 117/2017, skupščina imenuje organ za revizijo računov, lahko tudi v enojni sestavi.
2. Mandat organa traja štiri leta; člani so lahko ponovno imenovani in razrešeni iz utemeljenih razlogov.
3. Naloge revizije računov se lahko poverijo nadzornemu odboru.
4. Skupščina lahko imenuje organ za revizijo računov tudi, kadar to ni zakonsko zahtevano.

Člen 17 – Knjige društva

1. Društvo mora voditi naslednje obvezne knjige:
 - a) knjigo članov, ki jo vodi upravni odbor;
 - b) knjigo zapisnikov in sklepov skupščine, ki jo vodi organ upravljanja;
 - c) knjigo zapisnikov in sklepov upravnega odbora, nadzornega odbora in organa za revizijo računov, ki jo vodi pristojni organ;
 - d) register prostovoljcev, ki ga vodi upravni odbor.Knjige in register prostovoljcev se lahko vodijo tudi v elektronski obliki, v skladu z uredbo Ministrstva za gospodarski razvoj z dne 6. oktobra 2021.
2. Vsi člani, ki imajo poravnano članarino, imajo pravico do vpogleda v knjige društva na sedežu društva v roku desetih dni po pisni zahtevi (tudi v elektronski obliki), naslovljeni na pristojni organ. Člani lahko zahtevajo kopije sprejetih sklepov, ki jih organ posreduje v sedmih dneh po prejemu zahteve.

Člen 18 – Premoženje društva

1. Premoženje društva sestavljajo vse premičnine in nepremičnine, materialne in nematerialne dobrine, ki jih društvo pridobi na kakršen koli zakonit način.
2. Premoženje društva, skupaj z morebitnimi prihodki, dohodki, donacijami in drugimi viri, se uporablja izključno za izvajanje statutarne dejavnosti in za uresničevanje civilnih, solidarnostnih in družbeno koristnih ciljev.
3. Vsaka, tudi posredna, razdelitev premoženja med člane je prepovedana, razen v primerih in pod pogoji, ki jih dovoljuje zakon, ter kot je določeno v naslednjem členu.

Člen 19 – Prepoved razdelitve dobička

1. Društvu je prepovedano razdeljevati, tudi posredno, dobiček ali presežek prihodkov nad odhodki, kot tudi sklade, rezerve ali kapital, v skladu s členom 8, odst. 2 zakonodajnega odloka št. 117/2017.

Vse prihodke, donacije, obresti ali druge dohodke mora društvo uporabiti izključno za izvajanje dejavnosti, določenih v statutu, ter za uresničevanje ciljev, ki so v javnem, solidarnostnem in družbeno koristnem interesu.

Člen 20 – Finančni viri

1. Društvo pridobiva finančna sredstva, potrebna za svoje delovanje in izvajanje dejavnosti, iz različnih virov, kot so: članarine, javni in zasebni prispevki, donacije in oporoke, prihodki iz premoženja, prihodki od zbiranja sredstev ter prihodki iz drugih, dopolnilnih dejavnosti, v skladu z določbami člena 6 zakonodajnega odloka št. 117/2017 in pripadajočimi predpisi.
2. Finančni viri se uporabljajo za financiranje institucionalnih in statutarnih dejavnosti ter za izključno uresničevanje civilnih, solidarnostnih in družbeno koristnih ciljev društva.

Člen 21 – Letno poročilo o delovanju

1. Društvo mora pripraviti letno poročilo o delovanju za vsako poslovno leto, ki traja od 1. januarja do 31. decembra.
2. Poročilo pripravi upravni odbor in ga skupščina potrdi v štirih mesecih po koncu poslovnega leta, oziroma v šestih mesecih, če za to obstajajo utemeljeni razlogi. Poročilo se deponira v register RUNTS v rokih in na način, določen z zakonodajo.
3. Letno poročilo, pripravljeno v skladu z veljavnimi predpisi, mora resnično in pošteno prikazovati finančno in poslovno stanje društva ter vsebovati vse zakonsko zahtevane dokumente.
4. Upravni odbor mora v poročilu posebej prikazati drugotni in dopolnilni značaj morebitnih dejavnosti, ki niso splošnega pomena, kot določa člen 6 zakonodajnega odloka št. 117/2017.
5. Morebiten presežek prihodkov nad odhodki se uporabi za povečanje premoženja ali za financiranje institucionalnih dejavnosti društva.

Člen 22 – Socialno poročilo

1. Kadar so izpolnjeni pogoji iz člena 14 zakonodajnega odloka št. 117/2017 ali kadar tako odločijo pristojni organi društva, mora društvo pripraviti, potrditi in objaviti socialno poročilo, sestavljeno v skladu s smernicami Ministrstva za delo in socialne zadeve.
Socialno poročilo pripravi upravni odbor in ga skupščina potrdi v štirih mesecih po koncu poslovnega leta, na katerega se nanaša.

Člen 23 – Pogodbe in dogovori

1. Pogodbe med društvom in javnimi upravami, skladno s členom 56, odst. 1 zakonodajnega odloka št. 117/2017, odobri upravni odbor, ki določi tudi pogoje njihove izvedbe. Pogodbe v imenu društva podpiše predsednik kot zakoniti zastopnik.
2. Kopijo vsake pogodbe hrani predsednik v arhivu društva na sedežu.

Člen 24 – Plačano osebje

1. Društvo lahko zaposli delavce ali sodeluje z zunanjimi izvajalci, vključno s svojimi člani, le kadar je to nujno za izvajanje dejavnosti splošnega pomena in za doseganje ciljev, določenih v statutu.
2. Število zaposlenih ne sme presegati omejitev, določenih v členu 36 zakonodajnega odloka št. 117/2017.
3. Odnosi med društvom in zaposlenimi so urejeni z zakonom in s posebnim pravilnikom društva.

Člen 25 – Prenehanje in razdelitev premoženja

1. V primeru prenehanja društva se uporabljajo določbe Civilnega zakonika ter določila zakonodajnega odloka št. 117/2017.
2. Skupščina imenuje enega ali več likvidatorjev, po možnosti izmed svojih članov.
3. V primeru prenehanja ali razpustitve se preostalo premoženje društva, po pridobitvi pozitivnega mnenja urada, določenega v členu 45 zakonodajnega odloka št. 117/2017, in ob upoštevanju zakonskih določil, prenese na drugo organizacijo tretjega sektorja s podobnimi cilji.
4. Kakršna koli, tudi posredna, razdelitev preostalega premoženja med člane je izključena.

Člen 26 – Končne določbe

1. Za vsa vprašanja, ki niso posebej urejena s tem statutom, z morebitnimi notranjimi pravilniki ali sklepi organov društva, veljajo določila veljavne zakonodaje, zakonodajnega odloka z dne 3. julija 2017, št. 117, z vsemi spremembami in dopolnitvami, ter, kadar so združljiva, določbe Civilnega zakonika.